

A stylized illustration of a park scene. In the foreground, a bicycle is shown in silhouette. Above it, two white birds are flying. The background is filled with various stylized plants and flowers in shades of blue and white, including a large flower with a spiral center, a dandelion-like seed head, and several smaller flowers and leaves. The overall style is modern and graphic.

PA[r]CO

PAtto di **CO**llaborazione per la **Ri**generazione delle aree verdi

Area verde di via A.Magnani | Nuovo Parco Urbano

seconda fase

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

IL PERCORSO PARTECIPATIVO

Soggetto promotore

Comune di Campagnola Emilia

Soggetto decisore

Comune di Campagnola Emilia

Responsabile del progetto

Enrico Vincenzi

Curatore del percorso partecipativo

Monia Guarino

Associazione Professionale Principi Attivi
con la collaborazione di

Valentina Bezzecchi

IL DOCUMENTO

Curatore del testo

Monia Guarino

Associazione Professionale Principi Attivi

Periodo di redazione

Novembre 2017 - Marzo 2018

Data di approvazione da parte del TdN

24 Marzo 2018

Editing e impaginazione

26 Marzo - 16 Aprile 2018

Data di invio al Tecnico di garanzia

24 Aprile 2018

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Soggetto promotore/decisore

Enrico Vincenzi

Componenti

Daniele Spallanzani - Scuola d'Infanzia

Ylenia Guarini – Progetto Giovani

Gabriele Mussini – Gruppo Workout

INCONTRI PUBBLICI

Partecipanti

Valentina Bezzecchi

Barbara Bocchi

Annalisa Bolondi

Jessica Bonaretti

Elisa D'Ambrosio

Gianandrea Nicolini

Ylenia Guarini

Gabriele Mussini

Francesco Peggi

Daniela Pietri

Daniele Spallanzani

Daniele Zannoni

EVENTI PUBBLICI

Partecipanti

Bambini e Genitori della Scuola d'Infanzia Anselperga

Giovani di PROdiGIO (Progetto di Giovani)

Gruppo camminatori del Club Alpino Italiano

Hanno preso parte alle diverse attività:

Olivia Iside Caramaschi, Alessandro Santachiara,

Stefania Sola, Cerico Valla (membri della Giunta)

IL CONTESTO DI PROGETTO

Campagnola Emilia è un Comune di 5.639 abitanti (al 31.12.2016) in provincia di Reggio Emilia, nel cuore della Pianura padana.

Dall'Unità d'Italia in poi ha avuto uno sviluppo demografico e urbanistico con il trasferimento di gran parte della popolazione sparsa nella campagna in prossimità del centro storico.

Oggi è un paese con viali e aree verdi attrezzate, servizi per l'infanzia e scuole, laboratori di cultura come la Biblioteca Comunale, la Scuola di Musica con il Corpo Filarmonico, l'Oratorio S. Giovanni Bosco, il Centro Sociale polivalente; offre un centro giovani, comprensivo di sala prove, vari campi dal calcio, un campo da tennis, la palestra scolastica e il Palazzetto dello Sport, che accolgono atleti di diversi gruppi e associazioni sportive.

Tra i punti di particolare interesse situati all'interno del territorio comunale è da citare l'oasi Lipu "Celestina", di 12 ettari, collocata a nord di Campagnola Emilia. Inaugurata nel 2005 a seguito di una donazione privata, vede oggi la presenza di diverse piantumazioni e una importante presenza di volatili.

In questo contesto si inserisce il progetto del Parco Urbano, che si estende per 31.500 metri quadrati: dall'attuale parco della Resistenza su di un'area già di proprietà del Comune, che si trova tra via Magnani e a ridosso del palazzetto dello sport e dell'area sportiva.

Il progetto vede il coinvolgimento della cittadinanza in tutte le sue fasi, con una partecipazione attiva alla sua ideazione, alla scelta dei contenuti e dei modi di fruizione, per creare così un grande polmone verde a disposizione dell'intera comunità.

Già nel 2015, con un progetto fotografico dal titolo "**Ma che parco vuoi?**" promosso dal Centro Giovani di Campagnola Emilia, un gruppo di adolescenti aveva esplorato e documentato, con una visione creativa, la situazione delle

aree verdi e dei parchi gioco del proprio territorio, a nord della via Emilia.

Le foto selezionate ed esposte esprimevano una richiesta di attenzione e spunti di proposta per uno dei luoghi di incontro preferiti dalla collettività.

A partire dai racconti di alcuni ragazzi rispetto alla poca funzionalità di alcuni parchi (ed altre problematiche) è stato attivato un **laboratorio di cittadinanza attiva**.

La prima azione del gruppo è stata quella di creare una mappatura dei vari parchi e delle aree verdi e stilare una lista di criticità e punti di forza.

A catena, questo ha dato vita a una serie di altre iniziative, come l'ideazione di un evento musicale con relativa mostra fotografica nell'area verde presso l'isola ecologica in collaborazione con la Pro Loco di Campagnola, e un'iniziativa di "book crossing" con il preciso intento di **rendere i parchi non solo luoghi di svago, ma anche di condivisione socio-culturale**.

Questi laboratori hanno visto anche la partecipazione di ragazzi e ragazze provenienti da paesi limitrofi, come Novellara e Reggio.

Nel 2017 il Comune di Campagnola ha avviato un **percorso partecipativo** che si compone di diverse fasi:

- la **prima fase** (gennaio-giugno 2017) dedicata alla definizione di idee guida per la progettazione e alla scelta delle priorità di intervento;
- la **seconda fase** (ottobre-marzo 2018) dedicata alla definizione di strumenti e modalità per la custodia condivisa della qualità dello spazio pubblico;
- la **terza fase** (luglio-dicembre 2019) dedicata all'accompagnamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori attraverso il coinvolgimento attivo della comunità.

Scopo generale è la condivisione della responsabilità della cura del verde urbano, espressione che in sé racchiude riflessioni sulle modalità di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, animazione ma anche di innovazione sociale.

IL PERCORSO PARTECIPATIVO

Il percorso partecipativo sviluppato nei mesi di gennaio-giugno 2017 (1° fase) e ottobre-marzo 2018 (2° fase) è stato promosso dalla Amministrazione comunale con lo scopo di **favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità alla rigenerazione dello spazio pubblico** (aree verdi), coinvolgendo i cittadini nella **scelta delle priorità** (progettazione), nella realizzazione degli interventi (realizzazione), nella **cura e custodia della qualità dello spazio pubblico** (manutenzione e gestione).

L'idea di partenza è che i cittadini non siano solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita ad un'"amministrazione condivisa", vale a dire fondata sul rapporto di **collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per la cura dei beni comuni**.

Selezionata l'**area del nuovo parco urbano** (via A. Magnani) come area pilota (da progettare, da realizzare, da gestire, da manutentare) su cui sperimentare un'amministrazione condivisa, essa diventerà **laboratorio di cittadinanza attiva** con finalità socioculturali oltre che ambientali, dove la **cura del verde** può essere connessa a processi "altri", come l'**educazione civica**, la **pedagogia** e la **didattica**, l'**accoglienza** e l'**integrazione**, lo **scambio e il trasferimento di competenze intergenerazionali**, collocando così la partecipazione all'interno di una riflessione più ampia sul **verde urbano come bene comune**.

Campagnola avrà dunque un nuovo parco: progettato insieme, presto realizzato, poi da vivere e custodire come comunità

2° FASE Il calendario

COORDINAMENTO TECNICO

14 novembre 2017

20 febbraio 2018

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

1° incontro 23 settembre 2017

2° incontro 30 ottobre 2017

3° incontro 24 marzo 2018

FOCUS GROUP

20 febbraio 2018 | 14.00-16.00

Il ruolo del verde nell'infanzia

WORKSHOP

05 febbraio 2018

26 febbraio 2018

07 marzo 2018

INIZIATIVE PUBBLICHE

24 marzo 2018

(punto di partenza Parco)

Alla scoperta dei tesori della nostra terra

Il CAI (Club Alpino Italiano) – sottosezione di Novellara, organizza, con il patrocinio dei Comuni di Campagnola Emilia, Novellara e Reggiolo, una serie di camminate alla scoperta dei loghi più significativi del territorio.

6-9 aprile 2018

(tappa al Parco)

Caccia al TesOVO

E' stata selezionata l'area del "nuovo parco urbano" (via A. Magnani) come area pilota che diventerà laboratorio di cittadinanza attiva. La caccia al tesovo, promossa e organizzata dalla scuola Anselperga ormai da alcuni anni, vuole essere un momento di divertimento e condivisione tra bambini e famiglie. Un'occasione per: scoprire il territorio, utilizzare le nuove tecnologie, condividere un'esperienza all'interno di luoghi conosciuti.

LA RISOLUZIONE

DECISIONE

Oggetto del processo è la definizione di un modello operativo - **MANIFESTO DELLA COLLABORAZIONE** - capace di **favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità alla rigenerazione dello spazio pubblico** (aree verdi), coinvolgendo i cittadini oltre che nella **scelta delle priorità** (progettazione), anche nella realizzazione degli interventi (realizzazione), soprattutto nella **cura e custodia della qualità dello spazio pubblico** (manutenzione, gestione, animazione).

Oggetto, obiettivi e risultati del percorso partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione e aggiornamento annuale del **DUP – Documento Unico di Programmazione e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche**

Il **Documento di Proposta Partecipata**, ottenuta la **validazione del Tecnico di Garanzia Regionale** sarà sottoposto all'attenzione della **Giunta Comunale** affinché sia recepito come **MANIFESTO DELLA COLLABORAZIONE** per il nuovo Parco Urbano.

IL MONITORAGGIO

MODALITÀ E STRUMENTI

INCONTRI DI COORDINAMENTO E AGGIORNAMENTO proposti dal responsabile del progetto al Tavolo di negoziazione per condividere il timing della decisione (dal Documento di proposta partecipata alla realizzazione del Parco).

ATTIVAZIONE DI UN GRUPPO PILOTA per l'attuazione del Manifesto della Collaborazione.

ORGANIZZAZIONE DI UNO O PIÙ MOMENTI PUBBLICI (Green week) aperti alla cittadinanza per accompagnare la realizzazione degli interventi (dal co-progetto alla co-realizzazione, dalla co-gestione alla co-manutenzione).

INFORMATIVE PERIODICHE E SPECIFICHE ai componenti del Tavolo di negoziazione, alle realtà organizzate attive sul territorio, alla comunità tutta sui momenti di dibattito dedicati al tema.

AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione).

MANIFESTI RAPPRESENTATIVI DEGLI STEP DI AVANZAMENTO (dal Documento di Proposta Partecipata, al nuovo Parco Urbano).

CONDIVISIONE DI UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE RICADUTE (economiche, sociali, culturali, ambientali) del Manifesto della Collaborazione.

PROPOSTE CONDIVISE

indicazioni per la redazione del
MANIFESTO
DELLE COLLABORAZIONI

IDEAZIONE	REALIZZAZIONE	MANUTENZIONE	(CO)GESTIONE	ANIMAZIONE
PROGETTAZIONE			ATTIVAZIONE	

PROGETTAZIONE | Ideazione • Realizzazione • Manutenzione

Dimensioni complessive del Parco:

42.300 m² (area verde + campo da calcio)

Il **Piano Strutturale Comunale** attribuisce un ruolo centrale al verde come elemento chiave per la qualità della vita degli abitanti e individua nell'area di via A. Magnani l'opportunità di realizzare un parco urbano.

Specifiche normative

Regolamento Urbanistico Edilizio - Art.112



Il mosaico di aree

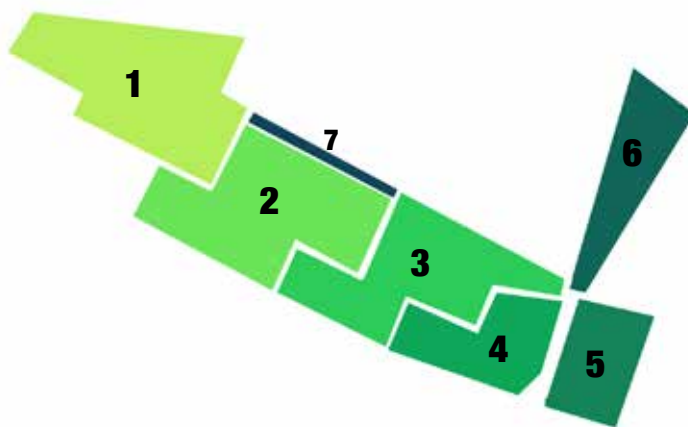
1. Area del Parco della Resistenza
2. Area del Campo sportivo
3. Area del "nuovo parco"
4. Area "oltre il fossato"
5. Area "oltre la strada"
6. Area "a spicchio"
7. (Area "filare")

Dimensioni delle aree di progetto

3. 10.500 m²
4. 5.900 m²
5. 4.500 m²
6. 3.100 m²

Elementi di attenzione

Connotazione degli accessi al parco
Collegamenti ciclo-pedonali verso il centro urbano
Collegamenti ciclo-pedonali verso lo spazio campagna
Caratterizzazione dei margini e dei confini (soglie)



accessi da privilegiare



margini e confini

- RISPETTOSI
- FUNZIONALI
- SICURI
- ATTIVI



percorsi sicuri casa-parco-scuola



percorsi benessere parco-campagna

SCOPO della progettazione

Rendere l'area di via A. Magnani uno dei **referimenti urbani per la vita di comunità**, integrando gli spazi verdi già progettati - realizzati - utilizzati (1,2) con gli spazi verdi da progettare (3,4,5,6), valorizzando ove possibile le **potenzialità multifunzione dello spazio aperto**, curando la **continuità dei collegamenti urbani ed extraurbani** (percorsi ciclo-pedonali dal parco verso il centro urbano e verso la campagna).

OBIETTIVI della progettazione

- Individuare una soluzione progettuale che risponda alle esigenze compositive, ambientali e funzionali di tutti gli spazi verdi (1-7) caratterizzanti l'area parco nel suo insieme.
- Creare spazi di aggregazione che favoriscano una sana **socializzazione**, attraverso **attrattive ricreative** (attrezzature per attività culturali, ludiche, didattiche) e **attrattive sportive** (attrezzature per attività motoria libera e organizzata, di attività per il benessere e il relax).
- Favorire la coesistenza di spazi verdi attrezzati, spazi verdi liberi e spazi verdi coltivati, seguendo i principi e gli indirizzi della **sostenibilità**, della **biofilia** e dell'**estetica**, unendo gli aspetti sociali a quelli paesaggistici e produttivi.
- Valorizzare il **patrimonio arboreo e arbustivo autoctono**, favorendo la biodiversità e ricchezza floristica, inserendo frutti e fiori dimenticati (es. corbella), omaggiando gli elementi verdi più identitari (Olma).
- **Promuovere gli aspetti della pedagogia**

dell'ambiente, stimolando l'apprendimento all'aria aperta della "cittadinanza planetaria", della condivisione delle risorse della terra, dell'importanza di un impegno civico sempre vivo per la fioritura del bene comune.

- **Effettuare scelte di materiali vegetali e minerali, alberi e infrastrutture verdi, gestione sostenibile dell'acqua piovana e infrastrutture per l'irrigazione, arredi e attrezzature orientate verso la facile manutenzione, per una cura condivisa del verde, aperta alla collaborazione dei cittadini, grandi e piccini.**
- Orientare la progettazione verso una composizione, caratterizzazione e arredo degli spazi ispirata al **design for all**, limitando il più possibile la presenza di barriere fisiche, percettive e psicologiche, considerando tutte le diversità (permanenti e temporanee, fisiche, intellettive e socio-culturali)
- Prevedere la **realizzazione incrementale** delle soluzioni proposte e la loro funzionalità in tutte le fasi di implementazione.

REQUISITI

Metodologie progettuali

- Analisi preliminare delle **potenzialità** e delle **necessità** del sito.
- Selezione delle **specie vegetali**
 - *adattabilità ai cambiamenti climatici, alta capacità di sequestrare CO² atmosferica e capacità di sopravvivere in condizioni di relativa carenza idrica;*
 - *solidità strutturale di chioma e fusto;*
 - *buona tolleranza al trapianto;*
 - *capacità di vivere a lungo in assenza di eventi avversi imprevisti;*
 - *ridotta o assente allergenicità;*
 - *tolleranza o scarsa attrattività nei confronti di patogeni;*
 - *radici profonde o, comunque, che non arrechino*

- *danni alle pavimentazioni (ove necessario);*
 - *buona capacità di compartimentazione delle carie del legno;*
 - *non invasività;*
 - *capacità di fornire contributi utili al miglioramento del benessere bioclimatico della zona.*
 - Progettazione dell'**impianto di irrigazione** affinché sia uno strumento ideale di gestione idrica, in relazione a:
 - *suddivisione del parco in aree omogenee per fabbisogno idrico,*
 - *commisurazione delle dosi d'acqua e modalità di somministrazione,*
 - *gestione sostenibile della risorsa.*
 - Progettazione di **arredi/attrezzature** in relazione a:
 - *funzioni d'uso e sicurezza,*
 - *accessibilità e fruibilità per tutte le abilità,*
 - *praticità, resistenza, estetica,*
 - *contributo alla caratterizzazione del parco,*
 - *impiego di materiali minerali, naturali, sintetici, sia tradizionali che innovativi e riciclati.*
 - Progettazione dell'**illuminazione** in relazione a:
 - *funzioni d'uso,*
 - *percezione di sicurezza,*
 - *segnalazione dei principali percorsi pedonali,*
 - *valorizzazione degli elementi più significativi,*
 - *impiego di energia rinnovabile o a basso impatto (ambientale/economico),*
 - *abbattimento dell'inquinamento luminoso.*
- considerando le seguenti variabili:
- *direzione della luce,*
 - *posizionamento dei corpi illuminanti,*
 - *numero dei corpi illuminanti,*
 - *tipologia della luce.*

Metodologie gestionali-manutentive

- Elaborazione del cronoprogramma di messa a dimora delle specie vegetali (breve-medio-lungo termine), considerando sia l'impiego di piante a crescita veloce ("pronto effetto") che piante a crescita

lenta, utilizzando criteri non esclusivamente basati sul ribasso dei costi iniziali di solo impianto.

- Definizione di linee guida per una manutenzione orientata a valorizzare la multifunzionalità delle specie vegetali
- Descrizione delle modalità di monitoraggio finalizzata a identificare precocemente eventuali problemi derivanti da stress biotici e abiotici.
- Individuazione delle cure durante la fase di attecchimento, per prevenire danni correlati a fattori biotici e abiotici (stress idrico, compattazione del suolo, competizione con le infestanti e vandalismo).
- **Indicazione su quali operazioni manutentive si ritiene possibile la collaborazione di cittadini volontari, effettuando una valutazione sul livello di sicurezza e difficoltà esecutiva.**

Opportunità legislative e reperimento fondi

- Elaborazione di una **matrice finanziaria** che colleghi a reali opportunità economiche - finanziarie (finanziamenti regionali, ministeriali, europei; grants, fundraising, crowdfunding) i diversi **stralci funzionali** in cui dovrà essere articolato il progetto.

ATTIVAZIONE I (co)Gestione • Animazione

PREMESSA

*Le proposte emerse dal confronto si sono concentrate sulle modalità per far **conoscere capillarmente lo spazio verde del Parco** - dalla progettazione condivisa e cura condivisa - già durante la fase di cantiere (2018-2019), stimolando prima una **partecipazione più di natura aggregativa/esplorativa** e, solo in seguito, una **partecipazione orientata ad una collaborazione attiva nella gestione e cura del verde** (i partecipanti hanno valutato prematuro l'aspetto di gestione/cura poichè è ancora in corso la progettazione).*

PROPOSTA

Istituzione della Green Week “ViVa il PARCO”

- da realizzare ogni anno nella settimana di inizio Primavera (20-21 marzo),
- ogni edizione dedicata ad una parola evocativa di un aspetto, caratteristica, risorsa del parco.

DESCRIZIONE

Si tratta di un'iniziativa **collettiva aperta a tutti**, nell'ambito della quale ciascuno può dare il proprio contributo per **animare il parco**, proponendo una o più attività da inserire nel **palinsesto comune della Green Week**.

Il palinsesto elaborato collettivamente rappresenta di fatto una sorta di **“patto” tra Amministrazione e Cittadini per valorizzare pienamente le potenzialità offerte dall'ampia area verde**.

Le prime 2-3 edizioni (corrispondenti ad altrettanti anni) accompagneranno la realizzazione degli stralci funzionali del parco (dai primi interventi agli ultimi).

SCOPO

Dare vita al parco e avere vita nel parco come singoli, come gruppi, come comunità.

Nello spazio-tempo di una settimana, il “verde” del parco accoglierà quante più **“espressioni”** possibili - **aggregative, sociali, culturali, artistiche, musicali, didattiche, sportive, sensoriali, (de)gustative** – accumulate le une alle altre dall'intento di **promuovere la consapevolezza** (multipla e diffusa) del verde come bene comune, **priorità per la qualità del contesto e il benessere delle persone**.

PROTAGONISTI

- Singoli cittadini.
- Famiglie.
- Scuole di ogni ordine e grado.
- Associazioni e organizzazioni di volontariato.
- Circoli sociali e culturali.
- Esercizi commerciali.
- Imprese, aziende agricole.

MODALITÀ

A maggio-giugno di ogni anno, il **gruppo pilota** (evoluzione del Tavolo di negoziazione) pubblica una **call to action** per invitare la comunità a manifestare un interesse attivo e ideare/organizzare/collaborare collegialmente al palinsesto della Green Week. Ognuno è libero di scegliere “come dare vita al parco e avere vita nel parco” attraverso **attività cardine** o **attività collaterali**: le prime avranno sede nel parco, le seconde nel territorio comunale con l'obiettivo di “tessere” nella città la consapevolezza del parco come risorsa di tutti (ambientale e sociale).

ATTIVITÀ CARDINE

(generalì, suddivise per tipologie)

- **SPORT** (es. allenamento workout, yoga, pilates, ginnastica dolce, tornei, ecc...)
- **DIDATTICA** (es. esplorazioni, orticoltura, aula verde, ecc...)
- **ARTE** (es. contest di land art, ecc...)
- **MUSICA** (es. concerto, contest musicale, ecc...)
- **CULTURA** (es. mostre, spettacoli teatrali, ecc...)

ATTIVITÀ COLLATERALI

(specifiche)

Menù Green

(edizione limitata, solo in occasione della green week)

Contest rivolto a tutte le pizzerie, ristoranti, trattorie, bar e pub: ciascuno può proporre antipasti, portate, contorni o dolci per pranzi/cene, ma anche pizze, degustazioni, cocktail, colazioni, merende o aperitivi... rispettando la condizione che il colore predominante del (nel) cibo o della (nella) bevanda sia il verde, e nel suo complesso la "creazione" sia ispirata al/dal parco.

Il giudizio è espresso dai fruitori-clienti.

Verdeggendo

(verde+leggendo)

Lecture (animate e non) in Biblioteca dedicate ai valori socio-culturali-ambientali dell'ecologia e della sostenibilità, da realizzare al pomeriggio/sera (perché no, anche notte). I cittadini, le scuole, chiunque può proporre un testo (libro, racconto, poesia) da far leggere, oppure proporsi con lettore/animatore (2-3 appuntamenti, ciascuno con 2-3 lecture).

Cineparco

Proiezioni serali di cortometraggi, mediometraggi o lungometraggi, documentari, fiction o cartoons dedicati ai temi del verde, dell'ecologia, del benessere all'aria aperta.

Da realizzare al cinema-oratorio (2-3 proiezioni).

Passo passo

Organizzazione di una o più camminate "narrate" che dal parco accompagnino il cittadino alla riscoperta del territorio, ri-attivando la relazione tra centro e campagna, ri-conoscendo il rapporto tra paesaggio e produzione agricola, ri-tessendo i legami tra i presidi storico-culturali-scolastici urbani e rurali.

Parola al parco

Sperimentazione del metodo Learning in Depth (tr. apprendimento in profondità)

"Secondo il filosofo dell'educazione Kieran Egan, per aiutare lo studente a farsi soggetto attivo e a maturare competenze nell'apprendimento, coltivando il piacere di conoscere e di ricercare sempre qualcosa in più, bisogna affidargli un argomento da approfondire durante tutta la carriera scolastica, in affiancamento al curriculum tradizionale"

Ad inizio anno scolastico, ad ogni bambino/a (singolo, in gruppo con amici, con la classe) della **scuola dell'infanzia** (ad avvio della sperimentazione anche prime classi della scuola primaria) è affidata una **parola** e un **kit** composto da bloc-notes, penna e la prima coccarda (4 i possibili colori, ciascuno corrispondenti a 4 livelli: Coccarda Bianca =

novizio/a - Coccarda Gialla = esperto/a - Coccarda Verde = maestro/a - Coccarda Indaco = saggio/a).

I bambini e le bambine sono chiamati a diventare profondi conoscitori dell'elemento che la parola identifica: in primis il significato, a seguire la conoscenza delle caratteristiche dell'elemento, gli usi/consumi, fino a scoprire (anche inventare) tutti i possibili collegamenti con l'elemento, sviluppando nel corso della carriera scolastica e oltre una comprensione multipla (somatica, mitica, romantica, filosofica, ironica). Le parole saranno diverse per ogni edizione della Green Week e saranno tutte riferite sia al verde (in generale) che al parco (nello specifico).

Ad ogni green week i bambini e le bambine esporranno l'evolvere della loro conoscenza, condividendo le proprie "scoperte" con la comunità. Tutti i bambini/bambine che ricevono in consegna una parola sono inseriti nel "**album dei saggi**": un elenco che può essere utile a tutti quelli che vogliono espandere il proprio sapere grazie al contributo prezioso dei bambini e delle bambine, nel tempo divenuti "saggi" su determinati argomenti (gli stessi tecnici comunali potranno avvalersi della collaborazione dei più piccoli nell'accompagnare la progettazione e la realizzazione del parco...le scuole possono interagire tra loro condividendo gli approfondimenti maturati attorno a parole diverse).

[Nota Bene]

Di ogni parola/approfondimento possono essere realizzati poster, schede, giochi, booklet...con un'attenzione rivolta anche al 2.0, 3.0, 4.0!

PARCOIN

(parco+coin)

Parcoin è pensata come valuta complementare, intesa come strumento con cui scambiare prodotti e servizi. Non ha corso legale, è accettata su base volontaria. La proposta è di utilizzare il parcoin per valorizzare il contributo dei cittadini volontari alla cura del parco, in primis l'impegno dei più piccoli (scuole) e dei giovani: per ogni X ore dedicate al Parco (gestione, cura, manutenzione, animazione, ricerca e approfondimento), matura un credito parcoin che potrà essere utilizzato all'interno di un gruppo-rete-sistema-comunità. Qualcosa in più della carta fedeltà o della tessera associativa, il parcoin equivale ad un baratto o ad uno sconto applicato in comune accordo dagli aderenti ed ispirato all'**economia del dono**, che consente di far circolare prodotti e servizi. L'intento è di "premiare" la condivisione di tempo, competenze, conoscenze e abilità tra i membri di una comunità che via via assegnano "valore" al parco e alle azioni collaborative di cura dei beni comuni.

Esempio

Se una scuola si attiva nella cura del parco, attraverso i parcoin ricavati può organizzare un laboratorio X con l'esperto Y, il quale si è reso disponibile (tempo e talento) riconoscendo l'utilità del contributo dato dai più piccoli alla cura di un bene (il parco) importante per tutti.

[Nota Bene]

E' necessario procedere per step e promuovere gradualmente l'attivazione del gruppo-rete-sistema, testando modalità e tipologie di scambio.

SPERIMENT-AZIONI

azioni sviluppate e in corso
PREQUEL della GREEN WEEK 2019



24 marzo 2018

ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELLA NOSTRA TERRA

[attività collaterale: “passo passo”]

(inizialmente il punto di partenza era il parco, per inagibilità dovuto a maltempo è stato poi spostato in piazza)



6-9 aprile 2018

CACCIA AL TESOVO

[attività cardine: “didattica”]



26 maggio 2018

TORNEO DI DODGEBALL

[attività cardine: “sport”]





Campagnola avrà dunque un nuovo parco: progettato insieme, presto realizzato, poi da vivere e custodire come comunità.

Il percorso partecipativo iniziato nel mese di marzo 2017 è stato promosso dall'**Amministrazione comunale** con lo scopo di favorire e incrementare la partecipazione della comunità alla rigenerazione dello spazio pubblico (aree verdi). L'idea di partenza è che i cittadini non siano solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita ad un' "**amministrazione condivisa**".

E' stata selezionata l'area del "**nuovo parco urbano**" (via A. Magnani) come area pilota che diventerà laboratorio di cittadinanza attiva. La **caccia al tesovo**, promossa e organizzata dalla scuola **Anselperga** ormai da alcuni anni, vuole essere un momento di divertimento e condivisione tra bambini e famiglie.

Un'occasione per: scoprire il territorio, utilizzare le nuove tecnologie, condividere un'esperienza all'interno di luoghi conosciuti.

Una vera outdoor education 2.0



REGOLE

I partecipanti devono trovare i **30 QR CODE** disseminati nelle aree indicate sulla mappa.



Con l'uso dell'applicazione "quick scan" o "QR code reader", scaricate sul vostro smartphone, potrete scannerizzare il codice e trovare la parola misteriosa. Le parole sono suddivise in **25 parole standard** (che trovate nella mappa), del valore di 1 punto e **5 parole gold** (più difficili da trovare e presenti solo in legenda), posizionate in luoghi più periferici, del valore di 5 punti.

LA CACCIA AVRA' INIZIO VENERDI' 6 APRILE ALLE ORE 00.00 E SI CONCLUDERA' LUNEDI' 9 APRILE.



Club Alpino Italiano
Sezione Reggio Emilia
Sottosezione di Novellara



organizza

con il patrocinio dei comuni di



Campagnola Emilia



Novellara



Reggio

Alla scoperta dei Tesori della nostra terra

Campagnola Emilia

Sabato 24 Marzo 2018 - ore 14.30

**Chiesa dell'Abbazia S.S. Trinità e
il Palazzo degli Abati Commendatari**

ritrovo presso Piazza Roma (davanti al Municipio)
 accompagnati dalla Prof.ssa Alda Maria Lusuardi



4 PASSI
 per la storia



Reggiolo

Sabato 14 Aprile 2018 - ore 15.00

Corte Bondanazzo

Dimora dove soggiornò e morì Matilde di Canossa
 ritrovo presso il Piazzale della Rocca
 accompagnati dal Prof. Franco Canova



Novellara

Sabato 12 Maggio 2018 - ore 15.00

Casino di Sotto (visita degli interni)

Villino estivo di campagna dei Gonzaga
 ritrovo nei giardini della villa
 accompagnati dal Dott. Gabriele Fabbrici



Per INFO: Graziella 347.1657696 - Marzia 348.2701475 - cainovellara@gmail.com



Comune di
Campagnola Emilia



associazione
**PRO
DI
GIOVANI**
Progetti
di Giovani

TORNEO DODGEBALL

**SABATO
26 MAGGIO**

DALLE 15:30 ALLE 18:30

**PRESSO IL PARCO DEL BOCCIO,
CAMPAGNOLA EMILIA**

**PER INFO E ISCRIZIONI:
CENTRO GIOVANI di Campagnola**

 [progettogiovani.campagnola](https://www.instagram.com/progettogiovani.campagnola)

 [progettogiovanicampagnola](https://www.facebook.com/progettogiovanicampagnola)

In occasione di

PA(r)CO

Progetto di partecipazione
attiva in vista della
creazione del nuovo
Parco Urbano
a Campagnola

1

PREMIO PER LA SQUADRA VINCITRICE:

BUONO PIZZA + BIBITA

SE HAI DAI 12 AI 18 ANNI

ISCRIVI LA TUA SQUADRA

(Min. 6 / Max. 12 componenti)

ENTRO LUNEDÌ 14 MAGGIO

Ottobre - Marzo

2018

A stylized illustration in shades of blue and white. It features various floral motifs, including a large dark blue flower with a white spiral center, a circular flower with radiating lines, and a white flower with a dark blue center. There are also white birds in flight and a large wheel-like structure on the right. The background is a solid light blue.

Comune di
Campagnola Emilia